

Accanto all'Ucraina, il ruolo globale dell'Italia raccontato da Pelanda



Di Francesco De Palo | 05/10/2023 - Politica

"Diventando sempre pi  Paese-chiave anche nell'Indo Pacifico, oltre che nei Balcani orientali, ecco che l'Italia si ritaglia un ruolo essenziale per il futuro". Conversazione con Carlo Pelanda, professore di Economia e politica economica, Universit  Guglielmo Marconi di Roma e membro dell' Oxford institute of economic policy

Diventando sempre pi  Paese-chiave anche nell'Indo Pacifico, oltre che nei Balcani orientali, ecco che il ruolo dell'Italia diventa essenziale per la sua proiezione futura. Alla base di questo assunto, che Carlo Pelanda, professore di Economia e politica economica, Universit  Guglielmo Marconi di Roma e membro dell' Oxford institute of economic policy, affida a Formiche.net alla vigilia dell'uscita del suo pamphlet  L'Italia globale  per Rubbettino, ecco che la continuazione del sostegno di Roma a Kyiv, cos  come a Granada hanno annunciato Giorgia Meloni e Volodymyr Zelensky,   passaggio naturale oltre che estremamente fisiologico.

Il presidente del Consiglio rinnova il sostegno a 360 gradi verso l'Ucraina, dopo che il ministro della Difesa ha chiesto di valutare le nostre scorte: come procedere dunque?

Vi sono delle armi sdoganate e armi, come i missili Taurus, che i tedeschi forse non vogliono dare all'Ucraina. Partirei dalla posizione estremamente convergente e amichevole da parte di Meloni, con una specie di appello alla calma del ministro Crosetto. Osservo che abbiamo a disposizione parecchi carri armati Ariete, che sono abbastanza buoni e che con un po' di aggiornamenti tecnologici potrebbero essere dati all'Ucraina. In una guerra di missione terrestre come questa, gli Ariete avrebbero un certo rilievo. Quelle parole potrebbero essere anche parte di una combinazione tra Meloni e Crosetto, dove quest'ultimo fondamentalmente aumenta il valore della visione politica di forte sostegno all'Ucraina dicendo che l'Italia sta facendo sacrifici. Se fossi un consigliere, cos  come sono stato in passato, del ministro della Difesa, gli avrei suggerito esattamente questo: rendere pi  rilevante quello che vogliamo dare. Osservo che l'interesse nazionale italiano   di avere molto pi  peso non solo nei Balcani occidentali ma in quelli orientali. Inoltre il tema   connesso alla partita del grano.

In che misura?

Tutto questo grano che l'Ucraina ha, se si riuscisse a inviarlo in Africa, sicuramente diventerebbe un asset interessante anche per l'Italia. Del tema hanno discusso Meloni e Zelensky. Sul piano politico geopolitico sicuramente la Meloni deve manifestare una convergenza al 100% con l'Ucraina, anche perch  in un momento in cui alcuni degli alleati sono stufi, il rafforzamento della postura di Roma   molto utile. Ricordo che il colpo maggiore al sostegno all'Ucraina   venuto dalla posizione dei repubblicani americani: il compromesso   stato fatto togliendo 6 miliardi di aiuti all'Ucraina.

Con quali conseguenze?

  stata una mossa molto pericolosa che rende pi  importante il sostegno europeo: mi riferisco ai britannici che stanno mandando personale militare in Ucraina per provvedere a un addestramento evoluto, passaggio molto significativo in particolare per le truppe speciali che fanno penetrazione. Ma Germania e Francia sono un po' timide nei confronti dell'Ucraina, quindi in un gioco che interessa l'Italia, ecco che il nostro costante sostegno a 360 gradi diventa fondamentale, anche perch  questa posizione ci permette poi, nei colloqui riservati, di calibrare meglio rispetto alla timidezza degli altri. Quella assunta dalla Meloni   una posizione intelligente e dimostra che il premier ha compreso il portato complessivo della situazione. Ma non   tutto.

Ovvero?

Non c'  solo l'Ucraina sul tavolo di Granada, bens  il dossier migranti: nessuna nazione europea ha intenzione di aprire la migrazione secondaria e l'Italia rester  sola perch  gli altri Paesi non hanno consenso interno per cambiare. Ma   la Francia, pi  della Germania, il vero malato d'Europa, per cui un maggiore presidio navale delle rotte del Mediterraneo verso Grecia, Italia e Spagna permetter  all'Italia di non essere accusata di essere l'unica a fare una politica disumana.

Ucraina, Global South, Piano Mattei: come il governo sta intrecciando questi tre fronti geopolitici?

L'Italia non pu  contare molto sull'Unione europea e quindi non deve litigare con l'Ue ma ottenere qualcosa e fare i propri interessi nazionali. Sta cominciando a diventare un potere di riferimento per i Balcani non solo occidentali ma anche per quelli orientali: per questa ragione l'Ucraina resta comunque un riferimento importante anche per la sua posizione con gli Stati Uniti e con il Regno Unito, per lo meno fino alle prossime elezioni americane del novembre 2024. Quindi, se l'Italia   affidabile come potenza nell'ambito delle alleanze delle democrazie, questo   un grosso vantaggio per Roma e per il governo Meloni. Ogni azione unilaterale ha bisogno di un ombrello multilaterale pi  selettivo. Poi   chiaro che servirebbe pi  tranquillit  nel governo italiano, c'  bisogno di un maggiore coordinamento intergovernativo in un momento in cui il premier sta giocando una partita davvero interessante: diventando sempre pi  Paese-chiave anche nell'Indo Pacifico, oltre che nei Balcani orientali, ecco che l'Italia si ritaglia un ruolo essenziale per il futuro. La nostra capacit  di essere un Paese globale   di vitale importanza e ci  va riconosciuto, al di l  delle simpatie verso questo governo.

Condividi tramite



SOTTOSCRIVI SUBITO UN ABBONAMENTO A FORMICHE PLUS

Il mondo di Formiche dove e quando vuoi

ABBONATI SUBITO



SOTTOSCRIVI SUBITO UN ABBONAMENTO A AIRPRESS

Il mondo di Airpress dove e quando vuoi

ABBONATI SUBITO



ANALISI, COMMENTI E SCENARI
Formiche   un progetto culturale ed editoriale fondato da Paolo Messa nel 2004 ed animato da un gruppo di trentenni con passione civile e curiosit  per tutto ci  che   politica, economia, geografia, ambiente e cultura.

Nato come rivista cartacea, oggi l  iniziativa Formiche   articolata attraverso il mensile (disponibile anche in versione elettronica), la testata quotidiana on-line www.formiche.net, una testata specializzata in difesa ed aerospazio  Airpress  (www.airpress.formiche.net) e un programma di seminari a porte chiuse "Landscapes".

INFORMAZIONE

Le foto presenti su Formiche.net sono state in larga parte prese da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, lo possono segnalare alla redazione (tramite e-mail: formiche.net@gmail.com o al tel. 06.45473850) che provveder  prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate.

Chi siamo Contatti Privacy policy

SEGUICI SU



Copyright   2023 Formiche   Base per Altezza srl Corso Vittorio Emanuele II, n. 18, Partita IVA 05831140966

Realizzato da

i say